

SANTA MARIA SPA

Bilancio di esercizio al 31-12-2021

Dati anagrafici	
Sede in	Via Antonio De Ferrariis, 22 BARI BA
Codice Fiscale	00597760727
Numero Rea	124670
P.I.	00597760727
Capitale Sociale Euro	7737101.8 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	Gruppo Villa Maria S.p.A.
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	Gruppo Villa Maria S.p.A.
Paese della capogruppo	Italia

Stato patrimoniale

	31-12-2021	31-12-2020
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	26.799	6.715
7) altre	-	144.127
Totale immobilizzazioni immateriali	26.799	150.842
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	23.715.321	24.085.568
2) impianti e macchinario	2.335.507	2.568.167
3) attrezzature industriali e commerciali	1.609.124	1.415.646
4) altri beni	1.406.552	1.458.316
5) immobilizzazioni in corso e acconti	620.935	230.995
Totale immobilizzazioni materiali	29.687.439	29.758.692
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
b) imprese collegate	656.357	656.357
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	10.000	10.000
d-bis) altre imprese	73.296	73.296
Totale partecipazioni	739.653	739.653
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	12.894	15.371
Totale crediti verso altri	12.894	15.371
Totale crediti	12.894	15.371
Totale immobilizzazioni finanziarie	752.547	755.024
Totale immobilizzazioni (B)	30.466.785	30.664.558
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
4) prodotti finiti e merci	779.131	771.279
Totale rimanenze	779.131	771.279
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	13.713.338	12.845.484
Totale crediti verso clienti	13.713.338	12.845.484
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	685.438	29.815
Totale crediti verso controllanti	685.438	29.815
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	696.641	2.261.370
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	696.641	2.261.370
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.038.181	1.332.947
Totale crediti tributari	1.038.181	1.332.947
5-ter) imposte anticipate	6.435.242	5.701.158
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	418.847	539.023

Totale crediti verso altri	418.847	539.023
Totale crediti	22.987.687	22.709.797
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	358.066
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	358.066
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	21.600	693.178
3) danaro e valori in cassa	1.369	7.265
Totale disponibilità liquide	22.969	700.443
Totale attivo circolante (C)	23.789.787	24.539.585
D) Ratei e risconti	353.378	218.047
Totale attivo	54.609.950	55.422.190
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	7.737.102	7.737.102
IV - Riserva legale	203.942	148.799
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	1.353.282	1.353.282
Varie altre riserve	352.002	(2)
Totale altre riserve	1.705.284	1.353.280
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	695.709	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(1.949.704)	1.102.857
Totale patrimonio netto	8.392.333	10.342.038
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	547.859	404.543
4) altri	18.503.821	12.370.313
Totale fondi per rischi ed oneri	19.051.680	12.774.856
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.561.081	1.862.065
D) Debiti		
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.432.135	-
Totale debiti verso soci per finanziamenti	5.432.135	-
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	212.389	1.405.078
esigibili oltre l'esercizio successivo	4.791.667	5.000.000
Totale debiti verso banche	5.004.056	6.405.078
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.777.331	6.282.833
Totale debiti verso fornitori	5.777.331	6.282.833
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	926.660	1.408.737
Totale debiti verso controllanti	926.660	1.408.737
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.176.601	13.644.342
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	6.176.601	13.644.342
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	887.402	956.964
Totale debiti tributari	887.402	956.964
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	438.955	508.029
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	438.955	508.029

14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	853.931	1.167.221
Totale altri debiti	853.931	1.167.221
Totale debiti	25.497.071	30.373.204
E) Ratei e risconti	107.785	70.027
Totale passivo	54.609.950	55.422.190

Conto economico

	31-12-2021	31-12-2020
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	46.643.177	41.428.405
5) altri ricavi e proventi		
altri	765.503	611.837
Totale altri ricavi e proventi	765.503	611.837
Totale valore della produzione	47.408.680	42.040.242
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	11.294.985	10.103.185
7) per servizi	16.911.696	14.458.452
8) per godimento di beni di terzi	409.814	244.835
9) per il personale		
a) salari e stipendi	6.439.649	6.867.608
b) oneri sociali	1.850.461	1.870.043
c) trattamento di fine rapporto	488.831	458.974
e) altri costi	13.104	23.676
Totale costi per il personale	8.792.045	9.220.301
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	13.891	22.944
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.656.020	1.632.647
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	76.500
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.669.911	1.732.091
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(7.852)	(14.411)
12) accantonamenti per rischi	6.752.453	722.811
14) oneri diversi di gestione	3.411.218	3.567.503
Totale costi della produzione	49.234.270	40.034.767
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(1.825.590)	2.005.475
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllanti	12.722	-
altri	48	34
Totale proventi diversi dai precedenti	12.770	34
Totale altri proventi finanziari	12.770	34
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllanti	13.557	114.515
altri	262.664	240.544
Totale interessi e altri oneri finanziari	276.221	355.059
17-bis) utili e perdite su cambi	-	(45)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(263.451)	(355.070)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(2.089.041)	1.650.405
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	451.431	-
imposte relative a esercizi precedenti	-	1.233
imposte differite e anticipate	(590.768)	546.315
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(139.337)	547.548
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(1.949.704)	1.102.857

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2021	31-12-2020
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(1.949.704)	1.102.857
Imposte sul reddito	(139.337)	547.548
Interessi passivi/(attivi)	263.451	355.025
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(1.825.590)	2.005.430
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	6.752.453	722.811
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.669.911	1.655.591
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	58.764	24.592
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	8.481.128	2.402.994
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	6.655.538	4.408.424
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(7.852)	(14.411)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	41.253	7.196.759
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(8.455.320)	6.720.233
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(135.331)	(94.560)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	37.758	47.184
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(36.987)	(288.878)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(8.556.479)	13.566.327
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(1.900.941)	17.974.751
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(263.451)	(355.025)
(Imposte sul reddito pagate)	(451.431)	(1.233)
(Utilizzo dei fondi)	(618.945)	(9.063.177)
Altri incassi/(pagamenti)	(359.748)	(298.712)
Totale altre rettifiche	(1.693.575)	(9.718.147)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(3.594.516)	8.256.604
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(1.858.537)	(1.918.614)
Disinvestimenti	273.771	-
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(33.975)	(156.962)
Disinvestimenti	144.127	-
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	-	(13.943)
Disinvestimenti	2.477	8.658
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	-	(358.066)
Disinvestimenti	358.066	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.114.071)	(2.438.927)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	3.914	(2.058)

Accensione finanziamenti	5.432.135	5.000.000
(Rimborso finanziamenti)	(1.404.936)	(10.239.919)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	4.031.113	(5.241.977)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(677.474)	575.700
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	693.178	111.005
Danaro e valori in cassa	7.265	13.738
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	700.443	124.743
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	21.600	693.178
Danaro e valori in cassa	1.369	7.265
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	22.969	700.443

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2021

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2021.

Il Bilancio chiuso al 31/12/2021 risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità a seguito delle novità introdotte dal D. Lgs 139/2015 - tramite il quale è stata recepita la Direttiva 2013/34/UE - e tenuto conto degli emendamenti pubblicati il 29 dicembre 2017 ed il 28 gennaio 2019.

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuità dell'attività.

Conformemente ai principi contabili nazionali e alla regolamentazione comunitaria, nella rappresentazione delle voci dell'attivo e del passivo viene data prevalenza agli aspetti sostanziali rispetto a quelli formali.

Nella redazione del Bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria.

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2021 rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Si evidenzia che l'esercizio 2021 è stato ancora caratterizzato dall'emergenza sanitaria dovuta alla diffusione del virus CoViD-19.

In relazione all'evoluzione pandemica, nell'esercizio 2021 si è proceduto a sospendere l'ammortamento delle immobilizzazioni materiali e immateriali. Tale possibilità era stata introdotta dalla legge di Bilancio 2022 (art. 1, c. 711 L. 234 /2021) così come modificato poi dal Decreto Milleproroghe (art. 3, c. 5-quinquiesdecies D.L. 228/2021).

Per maggiori dettagli si rimanda alla sezione immobilizzazioni

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

I valori di bilancio, quelli rappresentati nella Nota Integrativa e negli allegati che la compongono sono espressi in unità di Euro, salvo ove diversamente indicato; gli importi sono stati arrotondati all'unità di euro per eccesso se il primo decimale è uguale o maggiore di 5 (maggiore o uguale a 0,50) o per difetto se minore (inferiore a 0,50). Come già evidenziato negli esercizi precedenti, il metodo utilizzato per esprimere i risultati dell'esercizio è stato il seguente:

- 1) E' stato determinato il risultato dell'esercizio (utile o perdita) come differenza dei componenti positivi e negativi di reddito già arrotondati all'unità di euro;
- 2) Il risultato dell'esercizio così ottenuto è stato inserito nella voce A.IX del passivo dello stato patrimoniale;
- 3) Al fine di ottenere il pareggio tra l'attivo ed il passivo patrimoniale, si è resa necessaria la movimentazione e l'iscrizione in bilancio di una voce extracontabile di riserva denominata "riserva per arrotondamenti euro" (voce A.VI. del patrimonio netto);
- 4) Allo scopo di quadrare i dati di bilancio con i valori maggiormente dettagliati indicati nella nota integrativa, si è proceduto, laddove necessario, ad arrotondare questi ultimi in maniera non sempre conforme a quanto sopra indicato. Tali arrotondamenti sono chiaramente di importo non significativo.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Ricorrendo le condizioni previste dall'art. 2428 del C.C., il bilancio viene corredato dalla Relazione sull'andamento della gestione.

Altre informazioni

Valutazione poste in valuta

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Nota integrativa, attivo

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione, comprensivo degli eventuali costi accessori, e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto ed ampliamento	5 anni in quote costanti
Software (voce B.I.4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simili)	3 anni in quote costanti

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

In deroga al principio sopra esposto, ai sensi dell'art. 60 del D.L. 104/2020, la Società ha usufruito della sospensione dell'imputazione a conto economico di una quota di ammortamento pari al 23% con riferimento a tutte le categorie di immobilizzazioni immateriali. Tale sospensione ha comportato la mancata rilevazione a conto economico nell'esercizio 2021 di ammortamenti per circa 4 mila Euro in correlazione all'effetto economico negativo derivante dalla riduzione di prestazioni di ricovero ed ambulatoriali causato dalla pandemia da Covid-19, che ha altresì determinato una redditività inferiore alle attese per l'esercizio 2021.

A fronte di tale sospensione, poiché la società non ha generato utili nell'esercizio in esame; si propone di destinare una quota della riserva straordinaria a riserva indisponibile in misura corrispondente all'importo totale della sospensione degli ammortamenti operata nell'esercizio al netto del relativo fondo imposte differite.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione, viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo, eccezion fatta per la voce avviamento dell'art. 2426 del C.C.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Nella seguente tabella sono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	1.178.626	144.127	1.322.753
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.171.911	-	1.171.911
Valore di bilancio	6.715	144.127	150.842
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	33.975	-	33.975

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	144.127	144.127
Ammortamento dell'esercizio	13.891	-	13.891
Totale variazioni	20.084	(144.127)	(124.043)
Valore di fine esercizio			
Costo	1.212.601	-	1.212.601
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.185.802	-	1.185.802
Valore di bilancio	26.799	-	26.799

Nel corso del 2021 si registrano incrementi per € 33.975 nella categoria "Software" e decrementi per € 144.127 nella categoria "Spese di ristrutturazione beni di terzi".

Gli ammortamenti ammontano complessivamente a € 13.891.

Al 31 dicembre 2021, il saldo delle immobilizzazioni immateriali, al netto degli ammortamenti operati, ammonta ad € 26.799.

Dettaglio composizione costi pluriennali

Non sono presenti costi di impianto ed ampliamento né costi di sviluppo nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2021.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni materiali.

Durante l'esercizio non sono stati capitalizzati interessi passivi ed oneri finanziari ad incremento dei cespiti.

I costi di manutenzione e riparazione sono imputati al conto economico nell'esercizio nel quale vengono sostenuti qualora di natura ordinaria ovvero capitalizzati se di natura straordinaria e comportano un aumento significativo e misurabile di produttività, di sicurezza o di vita utile dei cespiti.

Gli ammortamenti ordinari, evidenziati nell'apposito prospetto, sono stati calcolati sulla base di aliquote ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo delle relative immobilizzazioni materiali. Le aliquote applicate sono le seguenti:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Fabbricati	3%
Costruzioni leggere	10%
Impianti generici	8,00%
Impianti specifici	12,50%
Attrezzature industriali e commerciali	12,50% - 25,00%
Macchine non elettroniche d'ufficio	10,00%
Mobili e arredi	10,00%
Sistemi elettronici	20,00%
Automezzi	25,00%

In deroga al principio sopra esposto, ai sensi dell'art. 60 del D.L. 104/2020, la Società ha usufruito della sospensione dell'imputazione a conto economico di una quota di ammortamento pari al 23% con riferimento a tutte le categorie di immobilizzazioni materiali. Tale sospensione ha comportato la mancata rilevazione a conto economico nell'esercizio 2021 di

ammortamenti per circa 493 mila Euro in correlazione all'effetto economico negativo derivante dalla riduzione di prestazioni di ricovero ed ambulatoriali causato dalla pandemia da Covid-19, che ha altresì determinato una redditività inferiore alle attese per l'esercizio 2021.

A fronte di tale sospensione, poiché la società non ha generato utili nell'esercizio in esame; si propone di destinare una quota della riserva straordinaria a riserva indisponibile in misura corrispondente all'importo totale della sospensione degli ammortamenti operata nell'esercizio al netto del relativo fondo imposte differite.

Per i beni acquisiti in leasing vengono imputati direttamente a conto economico i canoni di competenza dell'esercizio, evidenziando nella sezione "Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale" della presente nota integrativa, i canoni a scadenza oltre il 31 dicembre.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Nella seguente tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	40.411.541	15.294.634	17.455.085	3.477.647	230.995	76.869.902
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	16.325.973	12.726.467	16.039.439	2.019.331	-	47.111.210
Valore di bilancio	24.085.568	2.568.167	1.415.646	1.458.316	230.995	29.758.692
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	158.598	102.653	502.407	343.888	750.991	1.858.537
Riclassifiche (del valore di bilancio)	331.050	30.000	-	-	(361.050)	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	273.771	-	273.771
Ammortamento dell'esercizio	859.896	318.824	308.929	168.371	-	1.656.020
Totale variazioni	(370.248)	(186.171)	193.478	(98.254)	389.941	(71.254)
Valore di fine esercizio						
Costo	40.901.189	15.250.949	17.957.492	3.677.078	620.935	78.407.643
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	17.185.868	12.915.442	16.348.368	2.270.526	-	48.720.204
Valore di bilancio	23.715.321	2.335.507	1.609.124	1.406.552	620.935	29.687.439

Gli investimenti sono stati prevalentemente indirizzati all'ammodernamento del fabbricato in cui la società opera ed al potenziamento ed al rinnovamento delle attrezzature sanitarie.

Tra i più significativi citiamo investimenti per € 158.598 in fabbricati e costruzioni leggere, € 102.653 in impianti e macchinari, € 502.407 in attrezzature, € 327.685 in mobili, arredi e macchine d'ufficio, € 16.203 in sistemi elettronici.

La voce "immobilizzazioni in corso e acconti", pari ad € 620.936, è relativa a lavori sull'immobile iniziati ma non completati al 31 dicembre 2021.

Si è inoltre proceduto all'ammortamento di tutte le voci, che complessivamente ammonta ad € 1.656.020.

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

Nell'allegato A vengono riportate le informazioni richieste dal Legislatore allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario, nel quale l'impresa utilizzatrice rileverebbe il bene ricevuto in leasing tra le immobilizzazioni e calcolerebbe su tale bene le relative quote di ammortamento, mentre contestualmente rileverebbe il debito per la quota capitale dei canoni da pagare. In questo caso, nel conto economico si rileverebbero la quota interessi e la quota di ammortamento di competenza dell'esercizio.

Qualora i contratti di leasing fossero stati contabilizzati sulla base dei principi contabili internazionali, al fine di riflettere la sostanza economico finanziaria dell'operazione, si sarebbe determinato un effetto negativo sul patrimonio netto al 31 dicembre 2021 di circa € 17.998, ed un effetto positivo sul risultato d'esercizio di € 38.412, al lordo del teorico effetto fiscale.

Vedi allegato A.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Il valore di carico della partecipazione, quando viene rilevata l'esistenza di una perdita durevole di valore, viene ridotto al suo minor valore recuperabile, che è determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno all'economia della partecipante.

Il saldo della voce in esame al 31 dicembre 2021 è costituito da:

PARTECIPAZIONI IN SOCIETA' CONTROLLATE ED ALTRE IMPRESE COLLEGATE	VALORE A BILANCIO
Le Due Marie Srl	656.357
Totale B.III.1.b	656.357
IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI	
GVM Servizi soc. cons. a r.l.	10.000
Totale B.III.1.d	10.000
ALTRE IMPRESE	
ISBEM	992
Banca PPB	72.304
Totale B.III.1.d. bis	73.296
Totale B.III. 1	739.653

Non si evidenziano variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Crediti

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie vengono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, ove applicabile, come definito dall'art.2426 c.2 C.C., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo viene effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Ai fini di una puntuale applicazione del principio, si ritiene che i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza siano di scarso rilievo quando non superino l'1,5% del valore nominale del debito.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

L'importo è costituito dai depositi cauzionali.

Non risultano iscritti in tale posta crediti con durata residua presunta superiore a cinque anni.

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	15.371	(2.477)	12.894	12.894
Totale crediti immobilizzati	15.371	(2.477)	12.894	12.894

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Non si fornisce la ripartizione dei crediti immobilizzati per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione non comprende i costi di indiretta imputazione in quanto questi ultimi non sono risultati imputabili secondo un metodo oggettivo.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	771.279	7.852	779.131
Totale rimanenze	771.279	7.852	779.131

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono stati esposti in bilancio al valore nominale che corrisponde al presumibile valore di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice Civile; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi precedenti.

Il valore nominale dei crediti verso clienti è rettificato anche dal fondo rischi per interessi di mora, costituito in osservanza del principio della prudenza, a causa delle difficoltà ad ottenere il pagamento dall'Ente Pubblico degli interessi di mora calcolati in base alla vigente normativa in materia.

Si riporta di seguito la composizione del fondo svalutazione crediti al 31 dicembre 2021 e la movimentazione dell'anno:

	31-dic-20	Accantonamenti	Utilizzi	31-dic-21
Fondo svalutazione crediti	76.500	-	-	76.500
Fondo svalutazione crediti tassato	2.448.958	-	-	2.448.958
Fondo interessi di mora	101.254	-	-	101.254
Totale Fondo svalutazione crediti	2.626.712	-	-	2.626.712

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	12.845.484	867.854	13.713.338	13.713.338
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	29.815	655.623	685.438	685.438
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	2.261.370	(1.564.729)	696.641	696.641
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.332.947	(294.766)	1.038.181	1.038.181

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	5.701.158	734.084	6.435.242	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	539.023	(120.176)	418.847	418.847
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	22.709.797	277.890	22.987.687	16.552.445

Il saldo complessivamente risulta in incremento rispetto all'esercizio precedente per € 277.890. In particolare, Vi segnaliamo:

- incremento dei crediti verso clienti di € 867.854, che passano da € 12.845.484 del 2020 ad € 13.713.338 al 31 dicembre 2021;
- incremento dei crediti verso controllanti per € 655.623;
- decremento dei crediti verso società sottoposte al controllo delle controllanti di € 1.564.729, che passano da € 2.261.370 del 2020 ad € 696.641 al 31 dicembre 2021;
- decremento dei crediti tributari di € 294.766;
- decremento dei crediti verso altri di € 120.176, che passano da € 539.023 del 2020 ad € 418.847 al 31 dicembre 2021.

Sempre all'interno dell'attivo circolante evidenziamo il credito per imposte anticipate a fronte principalmente degli accantonamenti al fondo rischi ASL ed al fondo rischi cause in corso. La variazione dell'anno è imputabile principalmente allo stanziamento fatto a fronte degli accantonamenti al fondo rischi cause in corso ed al fondo rischi contenziosi ASL, mentre si è decrementato a fronte degli utilizzi dei medesimi fondi e per l'utilizzo della perdita fiscale.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Non si fornisce la ripartizione dei crediti immobilizzati per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio
Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	358.066	(358.066)
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	358.066	(358.066)

Il saldo della voce al 31 dicembre 2020, pari ad € 358.066, era relativo al credito finanziario verso la controllante Gruppo Villa Maria S.p.A.. Al 31 dicembre 2021 tale saldo risulta a debito ed è stato pertanto iscritto alla voce D) Debiti, 3) Debiti verso soci per finanziamenti).

Ricordiamo che si tratta di un rapporto di tipo finanziario, fruttifero, senza clausola di postergazione, gestito attraverso un conto corrente infragruppo, regolato a tassi di mercato, con scadenza a vista, instaurato al fine di ottimizzare i flussi finanziari all'interno del Gruppo stesso e per la gestione di tesoreria delle risorse disponibili.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

I conti bancari attivi sono valutati al valore di presumibile realizzo.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	693.178	(671.578)	21.600
Denaro e altri valori in cassa	7.265	(5.896)	1.369
Totale disponibilità liquide	700.443	(677.474)	22.969

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a due esercizi.

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio:

	31-dic-20	Variazioni	31-dic-21
Canoni di leasing	176	(13)	163
Totale ratei attivi	176	(13)	163
Interessi passivi factoring e commissioni	10.008	(1.627)	8.381
Contratti di assistenza tecnica	20.340	3.863	24.203
Costi sospesi per degenze a cavaliere	112.663	69.821	182.484
Spese finanziamento	58.693	-	40.187
Assicurazioni	3.470	22.943	26.413
Canoni leasing, noleggi e affitti	9.553	56.743	66.296
Licenze d'uso	1.749	411	2.160
Spese promozionali e pubb.	1.340	-	652
Spese varie	55	2.385	2.440
Totale risconti attivi	217.871	135.345	353.216
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI (D)	218.047	135.332	353.379

Nella voce risconti attivi è compresa la quota di costi sospesa per pazienti degenti a fine anno per i quali non è ancora stata completata la prestazione sanitaria e dove pertanto non è ancora maturato il diritto alla fatturazione così come previsto dal regime della fatturazione a D.R.G. (cioè sulla base delle prestazioni sanitarie realmente eseguite e completate nell'anno).

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

A complemento delle informazioni fornite sull'attivo dello Stato Patrimoniale qui di seguito si specificano le 'Svalutazioni per perdite durevoli di valore' e le 'Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali'.

Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 3-bis del codice civile, si precisa che non sono state applicate riduzioni di valore alle immobilizzazioni immateriali e materiali.

Rivalutazione delle immobilizzazioni immateriali e materiali

Ai sensi dell'art.10 della legge 72/1983 i seguenti prospetti riepilogano le rivalutazioni monetarie ed economiche effettuate dalla società:

Descrizione	Importo
terreni e fabbricati	
Legge n.72/83	8.139.439

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

La movimentazione delle voci di Patrimonio Netto degli ultimi due esercizi viene fornita nell'allegato B.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

Il patrimonio netto è costituito dal capitale sociale interamente sottoscritto e versato pari ad € 7.737.102, dalla riserva legale di € 203.942, dalla riserva straordinaria di € 1.353.282, dalla riserva indisponibile ex art. 60 D.L. 104/2020 per € 352.005, dalla riserva per arrotondamento all'euro negativa per € 3, dagli utili portati a nuovo per € 695.709 e dall'utile dell'esercizio di € 1.949.704.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Decrementi		
Capitale	7.737.102	-	-		7.737.102
Riserva legale	148.799	55.143	-		203.942
Altre riserve					
Riserva straordinaria	1.353.282	-	-		1.353.282
Varie altre riserve	(2)	352.005	1		352.002
Totale altre riserve	1.353.280	352.005	1		1.705.284
Utili (perdite) portati a nuovo	-	695.709	-		695.709
Utile (perdita) dell'esercizio	1.102.857	(1.102.857)	-	(1.949.704)	(1.949.704)
Totale patrimonio netto	10.342.038	-	1	(1.949.704)	8.392.333

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, la loro origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità, nonché eventuali utilizzi avvenuti nei precedenti tre esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	7.737.102			-
Riserva legale	203.942	Utili	A;B	203.942
Altre riserve				
Riserva straordinaria	1.353.282	Utili	A;B;C	1.353.282
Varie altre riserve	352.002	Utili	A;B	352.002
Totale altre riserve	1.705.284			1.705.284
Utili portati a nuovo	695.709	Utili		-
Totale	10.342.037			1.909.226
Quota non distribuibile				555.944
Residua quota distribuibile				1.353.282

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Nella precedente tabella vengono fornite per ciascuna voce le possibilità di utilizzazione come di seguito indicato:

- A: per aumento di capitale
- B: per copertura perdite
- C: per distribuzione ai soci
- D: per altri vincoli statutari
- E: altro

Riserva indisponibile art.60 D.L.104/2020

Nell'esercizio 2020 la Società ha usufruito della sospensione dell'imputazione a conto economico di una quota di ammortamento pari al 23%, corrispondente al periodo di circa 3 mesi nel corso del quale tale presidio non ha potuto esercitare la propria regolare attività a seguito del lockdown disposto a causa della pandemia di Covid-19, ai sensi dell'art. 60 del D.L. 104/2020. Tale sospensione ha comportato la mancata rilevazione a conto economico nell'esercizio 2020 di ammortamenti per 494 migliaia di Euro.

A fronte di tale sospensione è stata costituita una riserva non disponibile in misura corrispondente all'importo totale della sospensione degli ammortamenti operata nell'esercizio 2020, al netto del relativo fondo imposte differite, ovvero pari ad € 352.005.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	404.543	12.370.313	12.774.856
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	143.316	6.752.453	6.895.769
Utilizzo nell'esercizio	-	618.945	618.945
Totale variazioni	143.316	6.133.508	6.276.824
Valore di fine esercizio	547.859	18.503.821	19.051.680

Fondo per imposte differite

Tale fondo è sorto nel corso del 2020, in seguito della sospensione operata nell'esercizio sugli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali. L'accantonamento del 2021 è relativo alle imposte differite calcolate sulla differenza temporanea sorta tra gli ammortamenti iscritti a conto economico e quelli dedotti fiscalmente.

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione e la movimentazione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 c.1 del codice civile.

	31-dic-20	Accantonamenti	Utilizzi	31-dic-21
Fondo rischi cause in corso e altri	6.908.071	1.189.500 -	357.000	7.740.571
Fondo rischi contenziosi ASL	5.234.742	5.562.953 -	34.445	10.763.250
Fondo rischi rinnovo CCNL	227.500	-	227.500	-
Totale Altri Fondi	12.370.313	6.752.453 -	618.945	18.503.821

Il Fondo Rischi Cause in corso è stato costituito a fronte di eventuali passività rivenienti dal rischio del pagamento della franchigia su polizza a copertura dei sinistri sanitari. Tale fondo è stato accantonato per € 1.189.500 nell'esercizio 2021 per il

rischio relativo a richieste di risarcimento danni per responsabilità civile di terzi. Gli utilizzi ammontano ad € 357.000 e si riferiscono a definizioni di controversie.

Il Fondo rischi "altri" si riferisce a rischi per imposte, sanzioni ed interessi.

Il Fondo Rischi contenzioso ASL è stato costituito per il rischio legato sia a penalità derivanti da rettifiche tariffarie su alcune prestazioni sanitarie sia al superamento dei tetti di spesa assegnati alla struttura.

Sulla base dell'andamento dei contenziosi in essere, in via prudenziale, abbiamo ritenuto opportuno integrare il fondo rischi contenzioso USL, relativamente agli anni precedenti per € 5.500.000.

Dopo un lunghissimo contenzioso è stata emanata la delibera regionale 2043 del 11/11/2019, che ha stabilito le tariffe per l'anno 2010 ed ha proceduto ai relativi conteggi per ogni singola struttura. Per quanto riguarda S. Maria, risulta la non esigibilità del credito per l'attività sanitaria di 2.522.213 e dei relativi interessi di mora, contabilizzati dalla precedente gestione, per euro 864.432,24.

La struttura ha quindi effettuato un ricorso fino al Consiglio di Stato, che con sentenza n. 02474/2021 pubblicata il 23/03/2021 ha rigettato il ricorso. In considerazione dell'esito negativo dei ricorsi effettuati si ritiene opportuno stanziare un fondo pari a 3,4 milioni in attesa della riconciliazione definitiva dei nostri conteggi con quelli della USL.

Con riferimento ai crediti anni 2011- 2013 pari complessivamente ad euro 5.518.812, in relazione alla problematica di determinazione delle tariffe, dopo lungo contenzioso è stata emanata la DGR n.1276/18 che ha rideterminato le tariffe 2011-maggio 2013; successivamente a questa, è stata emanata la delibera n.117453 del 23/09/2021 da parte della US Bari all'interno della quale vengono rideterminati i conteggi e dalla quale si evidenzia la non esigibilità di parte dei crediti per cui risulta necessario accantonare al fondo ulteriori 1,7 milioni.

La parte restante dell'importo totale accantonato al fondo riguarda altri crediti accreditati relativi agli anni 90 contabilizzati dalla precedente gestione e crediti privati.

Con riferimento invece all'esercizio 2021 invece, si è ritenuto opportuno e prudenziale effettuare un accantonamento per € 62.953 a fronte di passività ritenute solo potenziali. Tale fondo è stato utilizzato nel corso dell'esercizio per € 34.445.

Il Fondo rischi rinnovo CCNL, è stato accantonato nel 2020 a fronte del rinnovo del contratto collettivo nazionale per il personale sanitario non medico della sanità privata accreditata. Nel 2021 è stato utilizzato per € 227.500.

Complessivamente si ritiene che le somme fino ad ora accantonate siano adeguate ai rischi potenziali di cui siamo a conoscenza, sia con riferimento alle cause civili e amministrative, sia con riferimento alle contestazioni mosse dalle ASL di competenza. Complessivamente si ritiene che l'ammontare presente in bilancio copra il rischio massimo che la Società potrebbe trovarsi ad affrontare.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

L'ammontare finale risulta pienamente capiente in relazione agli obblighi contrattuali e di legge in materia. Il fondo per trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge ed ai contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed al pari di quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. Con l'entrata in vigore della Legge 296/06 la Vostra società procede al versamento della relativa quota di T.F.R. maturata dai dipendenti in forza ai Fondi di Previdenza Complementare o al Fondo di Tesoreria dell'INPS; pertanto l'incremento del fondo T.F.R. è rappresentato unicamente dalla rivalutazione dello stesso rispetto all'esercizio precedente, al netto dell'imposta sostitutiva

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.862.065
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	58.764
Utilizzo nell'esercizio	359.748
Totale variazioni	(300.984)

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di fine esercizio	1.561.081

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, ove applicabile, come definito dall'art.2426 c. 2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale condizione è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Ai fini di una puntuale applicazione del principio, si ritiene che i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza siano di scarso rilievo quando non superino l'1,5% del valore nominale del debito.

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	-	5.432.135	5.432.135	5.432.135	-
Debiti verso banche	6.405.078	(1.401.022)	5.004.056	212.389	4.791.667
Debiti verso fornitori	6.282.833	(505.502)	5.777.331	5.777.331	-
Debiti verso controllanti	1.408.737	(482.077)	926.660	926.660	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	13.644.342	(7.467.741)	6.176.601	6.176.601	-
Debiti tributari	956.964	(69.562)	887.402	887.402	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	508.029	(69.074)	438.955	438.955	-
Altri debiti	1.167.221	(313.290)	853.931	853.931	-
Totale debiti	30.373.204	(4.876.133)	25.497.071	20.705.404	4.791.667

Le variazioni intervenute nei debiti evidenziano un decremento rispetto all'esercizio precedente di € 4.876.133. Tale variazione è dovuta principalmente a:

- incremento dei debiti finanziari verso la controllante indiretta Gruppo Villa Maria S.p.A. (pari ad € 5.432.135 al 31/12/2021, a credito nel 2020);
- decremento dei debiti verso banche, che passano da € 6.405.078 al 31/12/2020 ad € 5.004.056 al 31/12/2021. Il decremento è imputabile principalmente ai rimborsi delle rate in scadenza nell'esercizio relative ai mutui accessi nel 2017 con la Banca Popolare di Puglia e Basilicata e con la Banca Popolare di Bari per complessivi 1.404.936;
- decremento dei debiti commerciali verso fornitori di € 505.502, passati da € 6.282.833 al 31/12/2020 ad € 5.777.331 al 31/12/2021;
- decremento dei debiti commerciali verso controllanti di € 482.077, passati da € 1.408.737 al 31/12/2020 ad € 926.660 al 31/12/2021;
- decremento dei debiti commerciali verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti, passati da € 13.644.342 al 31/12/2020 ad € 6.176.601 al 31/12/2021;
- decremento degli altri debiti di € 313.290, passati da € 1.167.221 al 31/12/2020 ad € 853.931 al 31/12/2021.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica in quanto l'informazione non è significativa.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Al 31 dicembre 2021 il finanziamento ammonta ad € 5.432.135. Tale finanziamento è gestito attraverso un conto corrente infragruppo, con scadenza a vista, regolato a tassi di mercato, instaurato al fine di ottimizzare i flussi finanziari all'interno del Gruppo stesso al quale la Vostra società appartiene e per la gestione di tesoreria delle risorse disponibili. Al 31 dicembre 2020 il saldo di tale finanziamento risultava essere a credito.

Ratei e risconti passivi

Nella tabella seguente si riporta la composizione e la variazione dei ratei e risconti passivi:

	31-dic-20	Variazioni	31-dic-21
Leasing e noleggi	4.577	2.572	7.149
Interessi su mutui	1.389	-	1.389
Contratti assistenza tecnica	-	1.676	1.676
Consulenze	2.294	(1.842)	452
Utenze	533	(80)	453
Spese varie	25	(25)	-
Servizi di terzi	1.271	(1.271)	-
Spese marketing	238	(238)	-
Assicurazioni	41	(41)	-
Totale ratei passivi	10.368	751	11.119
Rimborsi anticipati e spese minori	16.388	(16.388)	-
Credito imposta beni strumentali	43.271	53.395	96.666
Totale risconti passivi	59.659	37.007	96.666
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI (E)	70.027	37.758	107.785

Nota integrativa, conto economico

I ricavi, proventi, costi ed oneri sono iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del Codice Civile.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

I ricavi riguardano prestazioni sanitarie medico-chirurgiche e ambulatoriali:

TIPO DI PRESTAZIONE	31-dic-21	31-dic-20	Variazione
Ricoverati	35.792.237	34.194.001	5%
Ambulatoriali	10.843.438	7.234.404	50%
Altri ricavi	7.502	0	-
Totale	46.643.177	41.428.405	13%

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

I ricavi delle vendite e delle prestazioni al lordo degli sconti ed abbuoni passivi sono stati integralmente conseguiti in Italia pertanto la ripartizione degli stessi per aree geografiche non viene indicata in quanto non ritenuta significativa per la comprensione e il giudizio dei risultati economici.

Altri ricavi e proventi

I contributi in conto esercizio sono rilevati nel momento in cui è sorto con certezza il diritto a percepirli.

I contributi in conto impianti sono rilevati per competenza con la tecnica dei risconti passivi al fine di correlare la quota del contributo a quella relativa all'ammortamento dei cespiti, in base alla vita utile dei medesimi.

La voce "Altri ricavi e proventi" al 31 dicembre 2021 è pari ad € 765.503 (€ 611.837 nel 2020).

In tale voce sono iscritti crediti d'imposta sull'acquisto di beni strumentali per € 11.058.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni continuative di servizi, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

I costi della produzione ammontano ad € 49.234.270 (€ 40.034.767 al 31/12/2020).

La voce B6) accoglie i costi per materie prime, sussidiarie e di consumo pari ad € 11.294.985 (€ 10.103.185 al 31/12/2020).

La voce B7) accoglie i costi derivanti dall'acquisizione di servizi e si compone principalmente di:

- € 4.311.806 (€ 4.145.529 nel 2020) per costi di funzionamento (pulizia, mensa, lavanderia.);
- € 9.377.802 (€ 7.554.258 nel 2020) per costi di consulenza professionale;

- € 1.143.254 (€ 1.138.229 nel 2020) per costi di manutenzione e riparazione ordinari;
- € 2.078.834 (€ 1.620.436 nel 2020) per costi commerciali e generali (utenze, assicurazioni, trasporti..).

La voce B8) accoglie i costi per godimento beni di terzi (affitti, noleggi, leasing.) per € 409.814 (€ 244.835 nel 2020).

La voce B9) accoglie i costi del personale dipendente comprensivo di oneri sociali e indennità di fine rapporto per € 8.792.045 (€ 9.220.301 nel 2020).

La voce B14) accoglie gli oneri diversi di gestione per € 3.411.218 (€ 3.567.503 nel 2020) di cui si segnalano emolumenti agli organi sociali e all'organo di controllo per complessivi € 291.666 (€ 289.173 nel 2020) e IVA indetraibile per € 2.062.414 (€ 1.951.446 nel 2020).

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

	31-dic-21	31-dic-20	Variazione
Altri proventi finanziari in unità di Euro:			
- interessi attivi c/c	48	24	
- interessi attivi diversi	-	10	
- interessi attivi vs controllanti	12.722	-	
Totale	12.770	34	37459%
Oneri finanziari in unità di Euro:			
- interessi passivi su scoperto c/c	4	18	
- interessi passivi su mutui	146.444	84.888	
- interessi passivi su factor	42.869	79.791	
- interessi passivi di mora	43.026	51.590	
- oneri e spese bancarie	30.145	24.248	
- interessi passivi vs controllanti	13.557	114.515	
- Interessi passivi altri	176	9	
Totale	276.221	355.059	-22%

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte di competenza dell'esercizio sono rappresentate dalle imposte correnti così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; dalle imposte differite e dalle imposte anticipate, relative a componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

In conformità a quanto previsto dall'articolo 2427 c. 1 n. 14 del Codice Civile, le informazioni relative al presente punto sono fornite successivamente e nella parte finale della presente Nota Integrativa nella sezione relativa al Consolidato Fiscale.

Nel presente bilancio le imposte anticipate iscritte a conto economico sono negative per € 734.084 e si riferiscono principalmente ai fondi rischi ed alle perdite fiscali indicati nell'apposita tabella della presente Nota Integrativa.

Le imposte differite ammontano ad € 143.316 e sono state calcolate sulle differenze temporanee tra gli ammortamenti a conto economico e quelli fiscalmente rilevanti.

Il prospetto delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate viene fornito nell'allegato C.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Impiegati	27
Operai	3
Altri dipendenti	181
Totale Dipendenti	211

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono espone le informazione richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate., compresa l'attività di revisione contabile:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	250.000	41.966

Categorie di azioni emesse dalla società

Le azioni ordinarie emesse e circolanti al 31 dicembre 2021 sono 18.870.980 del valore unitario di € 0,41. La società non ha emesso nuove azioni durante l'esercizio.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Si riportano di seguito gli impegni, le garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

-

Canoni di leasing

Rappresentano l'impegno, pari ad € 449.702, assunto nei confronti di società di locazione finanziaria per il pagamento dei canoni residui di leasing ancora in essere al 31 dicembre.

Garanzie reali prestate ad Istituti di Credito

L'importo di € 98.580 si riferisce alla fidejussione bancaria rilasciata da Allianz Bank a favore di Regione Puglia.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Lo stato di emergenza sanitaria COVID19 è terminato in data 31/3/2022; nonostante questo però, in via precauzionale, sono ancora in essere le procedure e le limitazioni sanitarie relativi al periodo pandemico.

Auspichiamo un graduale ritorno alla normalità con una piena ripresa delle attività sanitarie e la possibilità di poter recuperare le liste di attesa che si sono create durante il periodo pandemico usufruendo anche dalle risorse finanziarie derivanti dai budget non utilizzati da parte del settore privato accreditato.

Per maggiori dettagli si rimanda alla Relazione sulla gestione.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si rende noto che la società appartiene al gruppo Gruppo Villa Maria S.p.A. ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società Gruppo Villa Maria S.p.A.

Nei seguenti prospetti riepilogativi sono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta società esercitante la direzione e il coordinamento. Si segnala che la capogruppo redige il Bilancio Consolidato.

Prospetto riepilogativo dei dati essenziali del bilancio al 31 dicembre 2020 della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

GRUPPO VILLA MARIA S.p.A.

Sede in Lugo (Ra), Corso Garibaldi n.11

Capitale sociale €. 3.559.424,76 i.v.

C.F., P.I. e N° di iscrizione nel Registro delle Imprese di Ravenna 00423510395

R.E.A. n. 90403

DATI ESSENZIALI DEL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2020 (IN EURO)

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

	31-dic-20	31-dic-19
A.Crediti v/s soci per versamenti ancora dovuti	-	-
B.Immobilizzazioni	478.345.273	257.243.077
C. Attivo Circolante	238.808.546	198.671.407
D.Ratei e risconti attivi	1.215.626	1.415.649
Totale attivo(A+B+C+D)	718.369.445	457.330.133

PASSIVO

A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	3.559.425	3.559.425
Riserve	247.584.006	29.960.449
Utile (perdita) dell'esercizio	- 2.073.011	- 580.532
Totale patrimonio netto	249.070.420	32.939.342
B. Fondi per rischi ed oneri	22.997.776	30.745.391
C. Trattamento di fine rapporto	345.031	310.875
D. Debiti	445.245.333	392.651.869
E. Ratei e risconti passivi	710.885	682.656
Totale passivo(A+B+C+D+E)	718.369.445	457.330.133

CONTO ECONOMICO

A. Valore della produzione	7.258.812	6.569.047
B. Costi della produzione	- 13.857.770	- 12.515.343

	Differenza (A-B)	-	6.598.958	-	5.946.296
C. Proventi e oneri finanziari			26.759.347		27.572.146
D. Rettifiche di valore di attività finanziarie		-	23.409.792	-	23.556.423
	Risultato ante imposte(A+B+C+D+E)	-	3.249.403	-	1.930.573
22. Imposte sul reddito comprensive dei proventi da cessione perdite consolidato fiscale			1.176.392		1.350.041
26. Utile (Perdita) dell'esercizio		-	2.073.011	-	580.532

Patrimoni destinati a uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati a uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari

Si attesta che non è stato sottoscritto alcuno strumento finanziario derivato.

Operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato. Vi riportiamo nell'allegato D i rapporti economici, patrimoniale e finanziari con le società del gruppo.

Amministrazione trasparente

Il presente bilancio, corredato dalla nota integrativa e dalla relazione sulla gestione, sarà pubblicato sul sito internet della società nel rispetto di quanto previsto dal D. Lgs. n.33 del 14 marzo 2013, dalle delibere dell'Autorità nazionale anticorruzione n. 1134 dell'8 novembre 2017 e n. 141 del 27 febbraio 2019, in conformità altresì alle circolari diramate dall'Associazione Italiana Ospedalità privata n. 090/2018 e n. 064/2019.

Si ritiene di escludere dalla rendicontazione l'ammontare del budget definito con la ASL di riferimento e pertanto rientrante nell'attività tipica dell'azienda.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2021 che chiude con una perdita d'esercizio pari ad € 1.949.704, da riportare a nuovo.

Si propone altresì di destinare l'importo di € 353.964 dalla riserva straordinaria alla riserva indisponibile ex art. 60 del D.L. 104/2020.

Bari, 22 marzo 2022

Santa Maria S.p.A.
Per il Consiglio di Amministrazione
L'Amministratore delegato
Eleonora Sansavini

ALLEGATO A
SANTA MARIA SPA

PROSPETTO DI CONTABILIZZAZIONE DELLE LOCAZIONI FINANZIARIE COME DA ART. 2427 PUNTO 22 DEL CODICE CIVILE

ENTE LOCATORE	N° CONTRATTO	DESCRIZIONE DEL CESPITE	COSTO SOSTENUTO DAL CONCEDENTE	VALORE ATTUALE RATE NON SCADUTE COMPRESO OPZ. FINALE	ONERE FINANZIARIO EFFETTIVO CANONI 2021	AMMORTAMENTI E RETTIFICHE 2021	FONDO AMMORTAMENTO AL 31/12/2021	VALORE NETTO AL 31/12/2021
BNP PARIBAS LEASING SOLUTIONS SPA	Z0040470	Sistema Angiografico digitale Azurion 7 M20	470.000	203.571	3.710	58.750	293.750	176.250
BNP PARIBAS LEASING SOLUTIONS SPA	Z0042700	Sistema radiologia digitale telecoma	170.000	73.640	1.349	21.250	106.250	63.750
BNP PARIBAS LEASING SOLUTIONS SPA	A1A11648	Colonna laparoscopica completa di accessori	65.473	31.072	514	8.184	28.644	36.829
BNP PARIBAS LEASING SOLUTIONS SPA	A1A16336	Videoprocessore	65.000	30.848	511	8.125	28.438	36.563
BNP PARIBAS LEASING SOLUTIONS SPA	A1A43652	Sistema ultrasuoni Epiq 7C	93.957	49.011	864	11.745	41.106	52.851
BNP PARIBAS LEASING SOLUTIONS SPA	A1C41988	Macchinario diagnostico Siemens Medicaale Acuson SC2000	70.000	61.561	499	4.375	4.375	65.625
Totale			934.430	449.702	7.447	112.429	502.563	431.867

ALLEGATO B
SANTA MARIA SPA

Sede in Bari, via Antonio De Ferrariis, 22

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DEL PATRIMONIO NETTO DEGLI ULTIMI DUE ESERCIZI

	CAPITALE SOCIALE	RISERVA LEGALE	RISERVA DA SOVRAPPREZZO AZIONI	RISERVA STRAORDINARIA	RISERVA INDISPONIBILE L.104/2020	RISERVA DI RIVALUTAZIONE	RISERVA PER ARROT. EURO	UTILE (PERDITA) PORTATI A NUOVO	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	TOTALE PATRIMONIO NETTO
SALDI AL 01.01.2019	7.737.102	58.929	-	-	-	-	(1)	(354.241)	813.702	8.255.491
Destinazione utile 2018		40.685		418.776				354.241	(813.702)	-
Arrotondamento euro										-
Risultato d'esercizio 31.12.2019									983.691	983.691
SALDI AL 31.12.2019	7.737.102	99.614	-	418.776	-	-	(1)	-	983.691	9.239.182
SALDI AL 01.01.2020	7.737.102	99.614	-	418.776	-	-	(1)	-	983.691	9.239.182
Destinazione utile 2019		49.185		934.506					(983.691)	-
Arrotondamento euro							(1)			(1)
Risultato d'esercizio 31.12.2020									1.102.857	1.102.857
SALDI AL 31.12.2020	7.737.102	148.799	-	1.353.282	-	-	(2)	-	1.102.857	10.342.038
SALDI AL 01.01.2021	7.737.102	148.799	-	1.353.282	-	-	(2)	-	1.102.857	10.342.038
Destinazione utile 2020		55.143			352.005			695.709	(1.102.857)	-
Arrotondamento euro							(1)			(1)
Risultato d'esercizio 31.12.2021									(1.949.704)	(1.949.704)
SALDI AL 31.12.2021	7.737.102	203.942	-	1.353.282	352.005		(3)	695.709	(1.949.704)	8.392.333

ALLEGATO C
SANTA MARIA SPA

Sede in Bari, via Antonio De Ferrariis, 22

PROSPETTO DELLE DIFFERENZE TEMPORANEE CHE HANNO COMPORTATO LA RILEVAZIONE DI IMPOSTE DIFFERITE ED ANTICIPATE

	SITUAZIONE AL 31 DICEMBRE 2020		INCREMENTI		DECREMENTI		SITUAZIONE AL 31 DICEMBRE 2021	
	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale
Saldo Imposte anticipate								
Accantonamento al Fondo Svalutazione Crediti Integrativo	2.448.957	616.385	-	-	-	-	2.448.957	616.385
Fondo rischi AUSL	5.234.742	1.256.338	5.562.953	1.335.109	34.445	8.267	10.763.250	2.583.180
Fondo rischi cause in corso	6.908.070	1.779.081	1.189.500	342.814	357.000	102.887	7.740.570	2.019.008
Fondo rischi rinnovo CCNL	227.500	65.566	-	-	227.500	65.566	-	-
Ammortamenti Rivalutazioni	839.945	242.071	-	-	-	-	839.945	242.071
Altre	263.834	63.677	78.000	18.720	64.000	15.360	277.834	67.037
Interessi passivi	162.709	39.050	-	-	-	-	162.709	39.050
Perdite fiscali	6.829.129	1.638.991	-	-	3.210.330	770.479	3.618.799	868.512
Totale	22.914.886	5.701.159	6.830.453	1.696.643	3.893.275	962.559	25.852.064	6.435.244
Saldo Imposte differite								
Interessi di mora	1.066.112	262.020	-	-	-	-	1.066.112	262.020
Riduzione ammortamenti	494.528	142.523	497.280	143.316	-	-	991.808	285.839
Totale	1.560.640	404.543	497.280	143.316	-	-	2.057.920	547.859
Totale fondo per imposte differite		404.543						547.859
Totale crediti verso l'erario per imposte anticipate		5.701.159						6.435.244

Imposte anticipate attinenti a perdite fiscali dell'esercizio 0

Imposte anticipate attinenti a perdite fiscali degli esercizi precedenti 0

ALLEGATO D**SANTA MARIA SPA****Sede in Bari, via Antonio De Ferrariis, 22****PROSPETTO DEI RAPPORTI COMMERCIALI E FINANZIARI CON IL GRUPPO VILLA MARIA S.P.A.****E CON LE ALTRE SOCIETA' SOGGETTE ALL'ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO DEL GRUPPO VILLA MARIA S.P.A.**

RAPPORTI COMMERCIALI E DIVERSI										
Denominazione società	Esercizio 2021									
	Crediti	Debiti	Garanzie	Impegni	Costi			Ricavi		
					Beni	Servizi	Altro	Beni	Servizi	Altro
ANTHEA HOSPITAL S.R.L.	661.038	369.039				1.328.670		14	1.340.797	264.691
CITTA' DI LECCE HOSPITAL SRL	10.650								3.718	44.127
Casa di Cura C.G. Ruesch S.p.A.						3.740		2		
GVM Servizi Soc. Cons a r.l.		1.301.058				1.859.309				
GVM CAMPUS S.R.L.		4.465				3.660				
GRUPPO VILLA MARIA S.P.A.	24.400	557.621				535.700				17
GVM ENGINEERING S.R.L.		131.314				61.837				
GVM FUTUR LIFE S.R.L.	51.376	353.438			11.323	644.476	13.714		676	34.004
KRONOSAN S.R.L.	586.483	4.370.027			8.643.944	540.410				20.257
LOGLIFE FORMULA S.R.L.	37.300				490		5.807			37.300
PRIMUS FORLI' MEDICAL CENTER S.R.L.	832	16.297				17.860	10		832	
SOCIETA' SPITALI EUROPIAN SHPK	10.000									

RAPPORTI FINANZIARI						
Denominazione società	Esercizio 2021					
	Crediti	Debiti	Garanzie	Impegni	Oneri	Proventi
Gruppo Villa Maria S.p.a.		5.432.135			13.557	12.722

SANTA MARIA S.P.A.

Società soggetta a direz. e coord. del Gruppo Villa Maria S.p.A.

Sede: Bari – Via Antonio de Ferrariis, 22

Capitale sociale: € 7.737.101,80 i.v.

C.F., P.I. e N. iscrizione nel Reg. delle Imprese di BA 00597760727

R.E.A. n. 124670

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2021

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE

Egregi Soci,

il progetto di bilancio al 31 dicembre 2021 che viene sottoposto alla Vostra approvazione evidenzia una perdita pari ad € 1.949.704 a fronte di un valore della produzione pari a € 47.408.680. La presente relazione, redatta ai sensi dell'art. 2428 del codice civile, così come novellato dal Dlgs 32/2007 evidenzia l'andamento della società e l'andamento del risultato di gestione con particolare riguardo ai ricavi, agli investimenti, nonché ad una descrizione dei principali rischi ed incertezze a cui la società è esposta.

SCENARIO MACRO-ECONOMICO E ANDAMENTO DELL'ATTIVITA'

La struttura ha realizzato un fatturato di 46,7 milioni di euro, in crescita rispetto allo scorso anno di +5,2 milioni di euro (+12,6%).

Nello specifico crescono i ricavi ambulatoriali (+3,6 milioni di euro) e i ricoveri (+1,6 milioni di euro), in particolare l'Ortopedia (+2,6 milioni di euro), l'Oculistica (+0,9 milioni di euro) e la Chirurgia Vascolare (+0,8 milioni di euro); di contro si riducono i ricavi dell'Ostetricia e Ginecologia (-1,2 milioni di euro), e della Chirurgia Generale (-1,2 milioni di euro).

La crescita del fatturato è legata principalmente ad un significativo aumento registrato dei ricoveri erogati in favore di pazienti provenienti da regioni limitrofe ed in regime di solvenza. Anche l'esercizio 2021 è stato inevitabilmente condizionato dall'emergenza sanitaria dovuta alla diffusione del virus Covid-19 su scala mondiale.

L'organizzazione delle attività sanitarie è stata ulteriormente rivista ed affinata in ragione delle direttive ministeriali e regionali adottate per garantire la prevenzione e il contenimento dell'emergenza epidemiologica.

Ciò, tuttavia, ha determinato un impatto economico in ragione dei maggiori costi organizzativi (triage, reparti "bolla") e di prevenzione (tamponi per il personale, presidi, etc.) connessi al rispetto di tali direttive.

Tale attività di prevenzione unitamente all'attività di vigilanza svolta dal "Comitato Gestione Emergenza Coronavirus" ha consentito di garantire la continuità dell'attività sanitaria per l'intero esercizio, con ciò confermando grande capacità di adattamento rispetto alla emergenza pandemica.

Anche la vigilanza nel rispetto degli obblighi vaccinali ha contribuito a consentire la prosecuzione delle attività per l'intero esercizio senza soluzione di continuità. Anche la partecipazione al servizio di emergenza con il 118 è proseguita con regolarità.

La produzione del 2021, ancorchè in crescita rispetto all'esercizio precedente, ha risentito della riduzione del fondo per l'abbattimento delle liste d'attesa stanziato dalla Regione Puglia nel 2020 con la DGR 2049. Infatti nell'esercizio 2021 con la DGR 1941 del 29/11/2021, detto fondo è stato ridotto di oltre 1,4 milioni di euro.

Nel corso dell'esercizio l'Ospedale Santa Maria ha superato positivamente le verifiche di accreditamento previste per il mantenimento della Breast Unit, ed ha ottenuto il riconoscimento di due Bollini Rosa per l'attenzione dedicata al Percorso Donna ed alla Medicina di Genere. La struttura inoltre, ha ottenuto il riconoscimento della Certificazione di Qualità ISO 9001:2015.

Il Centro PMA del nostro Ospedale, inoltre, è stato sottoposto ad ispezione del Centro Nazionale Trapianti e dalla Regione Puglia con esito positivo.

Tali attestazioni confermano, dunque, l'impegno e l'attenzione che l'organizzazione aziendale riserva al miglioramento continuo nella gestione delle attività sanitarie.

Nell'ambito di un riassetto organizzativo delle strutture ospedaliere GVM dell'Area Bari, è stata sottoscritta con la Regione Puglia la preintesa, recepita con DGR 1415/2021, che prevede un potenziamento della struttura che verrà completato entro il prossimo biennio.

Sono state portate avanti le azioni di potenziamento della collaborazione con il SSR e le Istituzioni Universitarie territoriali. La Società, infatti, è stata nel Dipartimento Interaziendale di Chirurgia Urologica con Nuove Tecnologie (D.I.C.U.N.T.) che coinvolge l'A.U.O. Policlinico Riuniti di Foggia ed la ASL BAT, nell'attuazione di sinergie finalizzate allo sviluppo delle eccellenze nella disciplina urologica.

SINTESI DEI RISULTATI DEL 2021

Principali Dati Economici

In allegato alla presente, riportiamo il conto economico redatto secondo il criterio funzionale (allegato 1) o della pertinenza gestionale, lo stato patrimoniale riclassificato sia secondo il criterio funzionale sia secondo il criterio finanziario (allegato 2), e gli indicatori di solidità patrimoniale, di redditività, e di solvibilità (allegato 3). Le modalità ed i criteri con i quali sono stati costruiti i prospetti allegati sono quelli previsti dalla circolare del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili relativo alla "Relazione sulla gestione" del 14/01/2009.

La gestione del 2021 mostra un incremento del fatturato di +5,2 milioni di euro (+12,6%), un risultato operativo pari a -1,8 milioni di euro, in decremento rispetto all'esercizio precedente (-3,8 milioni di euro) ed un decremento del risultato netto che mostra un saldo 2021 negativo per € 1.949.704 contro un utile 2020 pari ad € 1.102.857.

Tale risultato deriva dall'effetto combinato di diversi fattori ed in particolare vi segnaliamo, oltre all'incremento del fatturato, l'incremento dei costi operativi (+3,9 milioni di euro), il decremento dei costi del personale (-0,4 milioni di euro) e l'incremento degli ammortamenti ed accantonamenti (+6 milioni di euro).

L'area accessoria migliora rispetto all'esercizio 2020 di 0,4 milioni di euro. L'area finanziaria migliora rispetto all'esercizio 2020 di 0,1 milioni di euro.

Il Risultato Netto di fine esercizio, dopo aver scontato imposte positive per € 139.337 è peggiorato rispetto al risultato dello scorso anno, passando da un valore positivo del 2020 di € 1.102.857, ad un valore negativo al 31 dicembre 2021 di € 1.949.704.

Principali Dati Finanziari

Lo Stato Patrimoniale è stato riclassificato sia secondo un principio finanziario, sia secondo uno schema funzionale (vedi allegato 2), come richiesto dall'attuale normativa.

Osservando lo schema di riclassificazione secondo il principio finanziario, nell'Attivo Fisso possiamo osservare che le differenze rispetto all'esercizio precedente sono relative agli investimenti fatti ed agli ammortamenti dell'esercizio.

Per quanto riguarda invece l'Attivo Circolante, il saldo risulta in diminuzione rispetto all'esercizio precedente, ciò è imputabile principalmente al decremento delle liquidità immediate (-0,5 milioni di euro) ed al decremento delle liquidità differite (-0,1 milioni di euro), principalmente per effetto del decremento dei crediti finanziari verso la controllante (-0,4 milioni di euro) e dei crediti verso consociate (-1,6 milioni di euro), in parte compensati dall'incremento dei crediti verso clienti (+0,9 milioni di euro) e dei crediti per imposte anticipate (+0,7 milioni di euro). Per tutte le altre voci contenute nell'Attivo Circolante, si rimanda a quanto descritto in Nota Integrativa.

Tra le voci del passivo invece, possiamo notare come le Passività Correnti risultino minori rispetto a quelle del precedente esercizio, passando da 25,4 milioni di euro nel 2020 a 20,8 milioni nel 2021. Tale variazione è principalmente imputabile al decremento dei debiti verso banche a breve termine (-1,2 milioni di euro), dei debiti verso fornitori (-0,5 milioni di euro), dei debiti verso società sottoposte al controllo delle controllanti (-7,5 milioni di euro) e dei debiti verso controllanti (-0,5 milioni di euro), in parte compensato dall'incremento dei debiti finanziari verso la controllante (+5,4 milioni di euro).

Per ulteriori dettagli in merito alle voci di debito si rimanda a quanto descritto in Nota Integrativa.

Le variazioni intervenute tra le Passività Consolidate, passate da 19,6 milioni nel 2020 a 25,4 milioni di euro nel 2021, sono da ricondursi principalmente alla variazione dei fondi rischi (+6,3 milioni di euro) e del fondo trattamento fine rapporto (-0,3 milioni di euro), nonché dal decremento della quota a lungo termine dei debiti verso banche (-0,2 milioni di euro).

Per maggiori informazioni in merito alle variazioni intervenute nei debiti e nei fondi si rimanda a quanto descritto in Nota Integrativa.

Osservando invece lo schema patrimoniale riclassificato secondo il principio funzionale, è possibile osservare come la maggior parte dei capitali e delle fonti di finanziamento a disposizione della Vostra società, vengano utilizzati a fini operativi per la normale gestione caratteristica d'impresa.

Entrambi gli schemi, unitamente agli indicatori di solidità patrimoniale, mettono in luce una situazione non equilibrata tra fonti di finanziamento ed impieghi. La gestione 2021 infatti mette in risalto un margine primario di struttura negativo (-22.074.452 € - vedi allegato 3), che esprime l'eccedenza del fabbisogno finanziario derivante dagli investimenti in immobilizzazioni rispetto alle disponibilità di mezzi propri. Il margine di struttura secondario indica invece un valore positivo (3.329.976 €).

Gli indici di redditività devono fornire informazioni sulla capacità dell'azienda di produrre nuova ricchezza, e sulla sua destinazione. Secondo tale proposito, sono stati calcolati, e qui di seguito analizzati, i seguenti indicatori di redditività:

- ROE Netto e ROE Lordo, che segnalano il grado di remunerazione del capitale di rischio, e che riportano entrambi un valore negativo.
- ROI, che esprime la misura in cui l'impresa produce redditività attraverso la gestione caratteristica dell'azienda, riporta una percentuale negativa.
- ROS, che indica la redditività derivante dalle vendite, e la relazione esistente tra volumi, costi e prezzi di vendita, esprime un valore negativo.

Gli indicatori di solvibilità invece, permettono di comprendere l'attitudine della società nel fronteggiare le uscite attese nel breve termine (passività correnti), attraverso le entrate attese nel medio - breve periodo (liquidità differite) e la liquidità già esistente all'interno della società (liquidità immediate). In relazione a questa tipologia di indicatori è stato analizzato il

quoziente di disponibilità, che esprime la capacità della società di estinguere i debiti a breve termine che riporta un valore positivo pari a 1,16.

Inoltre, è stato calcolato anche il quoziente di tesoreria che, se positivo esprime la possibilità della società di far fronte ai debiti a breve scadenza con le liquidità disponibili a breve termine, tale indice riporta un valore positivo pari a 1,12.

INFORMAZIONI SUI PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE

Nei paragrafi seguenti vengono identificati i principali rischi a cui è soggetta l'attività aziendale:

Rischi connessi alle condizioni generali dell'economia

L'anno 2021 è stato caratterizzato dalla pandemia COVID19, il cui stato di emergenza è formalmente terminato il 31 marzo del 2022. Nonostante tutti gli aspetti negativi derivati da questa situazione però, sicuramente è stato ulteriormente messo in evidenza come il tema della salute sia fondamentale e costituisca un bene primario imprescindibile e come sia necessario investire nel servizio sanitario nazionale, sia nella sua componente pubblica che nella sua componente privata accreditata. Oltre a questo, nel breve periodo, si renderà necessario un aumento dei budgets agli operatori sanitari, da parte delle Regioni (già alcune hanno operato in tal senso), allo scopo di ridurre le liste di attesa che si sono create. A fronte dello scenario positivo come sopra delineato, si contrappone però lo scenario derivante della guerra in Ucraina, che comporterà aumenti significativi nei costi dell'energia elettrica e nei materiali, costi che auspichiamo possano essere assorbiti da aumenti tariffari o da ulteriori aumenti nei budgets assegnati.

Rischi Finanziari

L'azienda monitora costantemente l'esposizione creditoria allo scopo di ridurre il più possibile i tempi di incasso, soprattutto verso la Pubblica Amministrazione che rappresenta il principale soggetto debitore. Rileviamo comunque che la società controllante, attraverso un rapporto di conto corrente infragruppo, garantisce il reperimento delle risorse finanziarie nei tempi e nelle quantità necessarie.

Rischio di credito

Esiste un basso rischio di credito in quanto la Pubblica Amministrazione, che è il principale cliente della società, non presenta problemi di insolvenza. Rileviamo che i tempi d'incasso si sono ridotti per la forte immissione di cassa da parte dello Stato volta a ridurre i tempi di pagamento, tuttavia a causa della recente pandemia, potrebbero tornare ad innalzarsi i tempi di pagamento esponendo la società ad un eventuale fabbisogno finanziario legato al ciclo operativo.

Rischio di cambio

La società non effettua operazioni con valuta diversa dall'Euro e pertanto non è esposta alla fluttuazione dei cambi delle valute.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Lo stato di emergenza sanitaria COVID19 è terminato in data 31/3/2022; nonostante questo però, in via precauzionale, sono ancora in essere le procedure e le limitazioni sanitarie relativi al periodo pandemico.

Auspichiamo un graduale ritorno alla normalità con una piena ripresa delle attività sanitarie e la possibilità di poter recuperare le liste di attesa che si sono create durante il periodo pandemico usufruendo anche dalle risorse finanziarie derivanti dai budget non utilizzati da parte del settore privato accreditato.

La struttura, nel primo trimestre, ha realizzato un fatturato di 12,2 milioni di euro, in riduzione rispetto allo scorso anno di -1 milione di euro (-7,6%).

Nello specifico si riducono i ricavi ambulatoriali (-0,4 mil. di euro) e i ricoveri (-0,6 mil. di euro), in particolare l'Ostetricia e Ginecologia (-0,5 milioni di euro), il Nido (-0,1 mil. di euro), l'Elettrofisiologia (-0,5 milioni di euro) e la Cardiologia-UTIC (-0,3 mil. di euro), mentre cresce il fatturato della Cardiochirurgia (+0,7 milioni di euro).

ALTRE INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART. 2428 C. C.

Attività di ricerca e sviluppo

Nel corso dell'esercizio non sono state svolte nell'ambito delle aree della società attività di ricerca e sviluppo né risultano appostate cifre a tale titolo.

Numero e valore nominale sia delle azioni proprie sia delle azioni o quote di società controllanti possedute

La società non possiede né direttamente né tramite società fiduciarie o interposta persona, quote proprie o azioni o quote di società controllanti.

Numero e valore nominale sia delle azioni proprie sia delle azioni o quote di società controllanti acquistate o alienate dalla società nel corso dell'esercizio

Durante l'esercizio non vi sono stati né acquisti né vendite di azioni o quote di cui al punto precedente, sia direttamente che tramite società fiduciarie o di interposta persona.

Ambiente

Si rende noto inoltre che non sussistono:

- danni causati all'ambiente per cui la società è stata dichiarata colpevole in via definitiva,
- sanzioni o pene definitive inflitte all'impresa per reati o danni ambientali,
- emissioni gas ad effetto serra (ex legge 316/2004.).

Personale

Non si rilevano inoltre:

- morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola, per i quali è stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale;
- infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola per i quali è stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale;
- addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la società è stata dichiarata definitivamente responsabile.

Rapporti con le imprese: controllate, collegate, controllanti, consociate e parti correlate

Sono proseguiti i rapporti con varie società del Gruppo Villa Maria S.p.A. Vi segnaliamo che alle operazioni effettuate all'interno del Gruppo sono state praticate le normali condizioni di mercato e cioè le medesime condizioni che si sarebbero praticate fra parti indipendenti. In particolare la Vostra società ha in essere un finanziario fruttifero verso la controllante Gruppo Villa Maria S.p.A. ammontante ad 5.432.135 (a credito nel 2020). Per i restanti rapporti con le altre società del gruppo vi rimandiamo all'allegato di nota integrativa.

Elenco delle sedi secondarie

La società non ha sedi secondarie.

Uso di strumenti finanziari

La Società non ha emesso nel corso dell'esercizio strumenti finanziari di qualsiasi natura.

ALTRE INFORMAZIONI

Privacy

Nel corso del 2021, dando seguito all'adozione del Regolamento UE 2016/679, concernente la tutela delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e alla libera circolazione degli stessi, si è proseguito nelle attività di implementazione del sistema di gestione della protezione dei dati personali avendo riguardo, altresì, alle previsioni di cui al d.lgs. 196/2003, come modificato dal D.Lgs. 101/2018.

Vigilanza e controllo

Si rende noto che l'Organismo di Vigilanza ha informato la società che, nel corso dell'anno, oltre ad aver provveduto all'ordinaria attività di prevenzione e controllo grazie in particolare al monitoraggio della piena applicazione e personalizzazione delle procedure adottate dalla stessa società, ha verificato l'implementazione del Modello fino alla specifica verifica della corretta attuazione della procedura "Gestione Salute e Sicurezza sul Lavoro". Si segnala che non sono pervenute segnalazioni in merito a violazioni anche solo potenziali del Modello 231.

Bari, 22 marzo 2022

Santa Maria S.p.A.
Per il Consiglio di Amministrazione
L'Amministratore delegato
Eleonora Sansavini

“La sottoscritta Eleonora Sansavini Amministratore delegato della società, consapevole delle conseguenze penali previste dall’art. 76 del D.P.R. n. 445/00, dichiara che il presente documento costituisce copia integralmente corrispondente ai documenti conservati presso la società

ALLEGATO 1

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO		
	<i>Importo in unità di €</i>	
	31-dic-21	31-dic-20
Ricavi delle vendite	€ 46.643.177	€ 41.428.405
Produzione interna	€ 0	€ 0
Valore della produzione operativa	€ 46.643.177	€ 41.428.405
Costi esterni operativi	€ 30.963.023	€ 27.032.680
Valore aggiunto	€ 15.680.154	€ 14.395.725
Costi del personale	€ 8.792.045	€ 9.220.301
Margine Operativo Lordo	€ 6.888.109	€ 5.175.424
Ammortamenti e accantonamenti	€ 8.422.364	€ 2.454.902
Risultato dell'area accessoria	-€ 291.335	-€ 715.047
Risultato Operativo	-€ 1.825.590	€ 2.005.475
Risultato dell'area finanziaria	-€ 263.451	-€ 355.070
Risultato dell'area straordinaria	€ 0	€ 0
Risultato Lordo	-€ 2.089.041	€ 1.650.405
Imposte sul reddito	-€ 139.337	€ 547.548
RISULTATO NETTO	-€ 1.949.704	€ 1.102.857

ALLEGATO 2

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO AL 31-DIC-21			
<i>ATTIVO</i>	<i>Importo in unità di €</i>	<i>PASSIVO</i>	<i>Importo in unità di €</i>
Attivo fisso	€ 30.466.785	Mezzi propri	€ 8.392.333
Immobilizzazioni immateriali	€ 26.799	Capitale sociale	€ 7.737.102
Immobilizzazioni materiali	€ 29.687.439	Riserve	€ 655.231
Immobilizzazioni finanziarie	€ 752.547	Passività consolidate	€ 25.404.428
Attivo Circolante (AC)	€ 24.143.165		
Magazzino	€ 779.131	Passività correnti	€ 20.813.189
Liquidità differite	€ 22.987.687		
Liquidità immediate	€ 376.347		
CAPITALE INVESTITO (CI)	€ 54.609.950	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	€ 54.609.950

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO AL 31-DIC-20			
<i>ATTIVO</i>	<i>Importo in unità di €</i>	<i>PASSIVO</i>	<i>Importo in unità di €</i>
Attivo fisso	€ 30.664.558	Mezzi propri	€ 10.342.038
Immobilizzazioni immateriali	€ 150.842	Capitale sociale	€ 7.737.102
Immobilizzazioni materiali	€ 29.758.692	Riserve	€ 2.604.936
Immobilizzazioni finanziarie	€ 755.024	Passività consolidate	€ 19.636.921
Attivo Circolante (AC)	€ 24.757.632		
Magazzino	€ 771.279	Passività correnti	€ 25.443.231
Liquidità differite	€ 23.067.863		
Liquidità immediate	€ 918.490		
CAPITALE INVESTITO (CI)	€ 55.422.190	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	€ 55.422.190

STATO PATRIMONIALE FUNZIONALE

STATO PATRIMONIALE FUNZIONALE AL 31-DIC-21			
<i>ATTIVO</i>	<i>Importo in unità di €</i>	<i>PASSIVO</i>	<i>Importo in unità di €</i>
Capitale investito operativo	€ 53.857.403	Mezzi propri	€ 8.392.333
		Passività di finanziamento	€ 10.436.191
Impieghi extra-operativi	€ 752.547		
		Passività operative	€ 35.781.426
CAPITALE INVESTITO (CI)	€ 54.609.950	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	€ 54.609.950

STATO PATRIMONIALE FUNZIONALE AL 31-DIC-20			
<i>ATTIVO</i>	<i>Importo in unità di €</i>	<i>PASSIVO</i>	<i>Importo in unità di €</i>
Capitale investito operativo	€ 54.309.100	Mezzi propri	€ 10.342.038
		Passività di finanziamento	€ 6.405.078
Impieghi extra-operativi	€ 1.113.090		
		Passività operative	€ 38.675.074
CAPITALE INVESTITO (CI)	€ 55.422.190	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	€ 55.422.190

ALLEGATO 3

INDICATORI DI SOLIDITA' PATRIMONIALE			
indice	descrizione	31-dic-21	31-dic-20
Margine primario di struttura	<i>Mezzi propri - Attivo fisso</i>	-€ 22.074.452	-€ 20.322.520
Quoziente primario di struttura	<i>Mezzi propri / Attivo fisso</i>	0,28	0,34
Margine secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) - Attivo fisso</i>	€ 3.329.976	-€ 685.599
Quoziente secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso</i>	1,11	0,98

INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI			
indice	descrizione	31-dic-21	31-dic-20
Quoziente di indebitamento complessivo	<i>(Pml + Pc) / Mezzi Propri</i>	5,51	4,36
Quoziente di indebitamento finanziario	<i>Passività di finanziamento / Mezzi Propri</i>	1,24	0,62

INDICI DI REDDITIVITA'			
indice	descrizione	31-dic-21	31-dic-20
ROE netto	<i>Risultato netto/Mezzi propri medi</i>	-23,23%	10,66%
ROE lordo	<i>Risultato lordo/Mezzi propri medi</i>	-24,89%	15,96%
ROI	<i>Risultato operativo/Capitale Investito (CI)</i>	-3,34%	3,62%
ROS	<i>Risultato operativo/ Ricavi di vendite</i>	-3,91%	4,84%

INDICATORI DI SOLVIBILITA'			
indice	descrizione	31-dic-21	31-dic-20
Margine di disponibilità	<i>Attivo circolante - Passività correnti</i>	€ 3.329.976	-€ 685.599
Quoziente di disponibilità	<i>Attivo circolante / Passività correnti</i>	1,16	0,97
Margine di tesoreria	<i>(Liquidità differite + Liquidità immediate) - Passività correnti</i>	€ 2.550.845	-€ 1.456.878
Quoziente di tesoreria	<i>(Liquidità differite + Liquidità immediate) / Passività correnti</i>	1,12	0,94

SANTA MARIA S.p.A.

Società del Gruppo Villa Maria S.p.A soggetta a direzione e controllo

Sede legale in Bari, Via Antonio De Ferrariis, 22

Capitale sociale di Euro 7.737.101,80 i.v.

Registro Imprese di Bari e codice fiscale 00597760727

Iscritta al n. 124670 del R.E.A. della C.C.I.A.A. di BARI

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO CHIUSO

AL 31 dicembre 2021

All'Assemblea degli azionisti della società SANTA MARIA HOSPITAL S.p.A..

Premessa

Il Collegio Sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c..

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.".

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

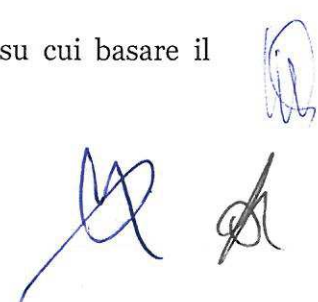
Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della società SANTA MARIA HOSPITAL S.p.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio



Richiamo di informativa - facoltà di sospendere l'ammortamento prevista dall'art. 60 comma 7 bis del D.L. N. 104/2020 e successive modificazioni ed integrazioni

Richiamiamo l'attenzione sul paragrafo della Nota integrativa che riporta le informazioni pertinenti ad illustrare le motivazioni della sospensione dell'ammortamento delle immobilizzazioni consentita dall'art. 60 comma 7 bis del D.L. n. 104/2020 ed estese per il tramite dell'art. 1, co. 711 della L. n. 234/2021 anche ai bilanci dell'esercizio 2021.

Il nostro giudizio non è espresso con rilievi con riferimento a tali aspetti.

Responsabilità degli amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

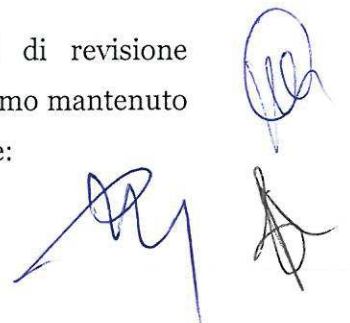
Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:



della SANTA MARIA HOSPITAL S.p.A. al 31/12/2021 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della SANTA MARIA HOSPITAL S.p.A. al 31/12/2021 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dall'amministratore delegato, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

La Società si è avvalsa della sospensione degli ammortamenti consentita dall'art. 60 della L. n. 126/2020, estesa dall'art. 1, co. 711 della L. n. 234/2021, anche ai bilanci dell'esercizio 2021.

Abbiamo preso visione della relazione dell'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento e in ordine alle misure adottate dall'organo amministrativo per fronteggiare la situazione emergenziale da Covid-19, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

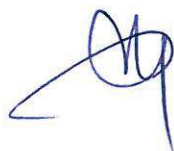
Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, anche con riferimento agli impatti dell'emergenza da Covid-19, nonché sull'affidabilità di rappresentare correttamente i fatti di

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Gli amministratori della SANTA MARIA HOSPITAL S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della SANTA MARIA HOSPITAL S.p.A. al 31/12/2021, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione SA Italia n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio



gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c..

La Società è controllata indirettamente da "Gruppo Villa Maria S.p.A." con sede in Lugo ed è soggetta alla direzione e coordinamento di quest'ultima sia nella sua organizzazione che nei rapporti commerciali e finanziari.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio Sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 d.l. n. 118/2021.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

Si informa che il socio che rappresenta il 99,31% del capitale sociale, con lettera del 23 marzo 2022, ha rinunciato espressamente ai termini previsti dall'art. 2429 c.c. per il deposito della presente relazione unitaria che viene sottoscritta in data odierna.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.


B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività svolta il Collegio Sindacale propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, così come redatto dagli amministratori concordando con la proposta fatta dagli amministratori in nota integrativa di riportare a nuovo la perdita risultante e di destinare la riserva straordinaria alla riserva indisponibile (ex art. 60 del D.L. N. 104/2020 e successive modifiche ex D.L. N. 228/2021) dell'importo corrispondente alla quota di ammortamenti sospesi nell'esercizio 2021 al netto della fiscalità differita.



Lugo, 6 maggio 2022

Il Collegio Sindacale



Dott. Giuseppe Mancini, Presidente

Dott. Gianluigi Longhi, effettivo



Dott. Giovanni Rosso, effettivo



“La sottoscritta Eleonora Sansavini, consapevole delle conseguenze penali previste all’art 76 del D.P.R. 445/00, dichiara che il presente documento costituisce copia integralmente corrispondente ai documenti conservati presso la società”